



COMITATO DI INTERVENTO PER LE CRISI AZIENDALI E DI SETTORE

**C.I.C.A.S.**

## VERBALE RIUNIONE

02 LUGLIO 2014

Il giorno 02 del mese di Luglio dell'anno 2014, con inizio alle ore 15.00 presso la sede del Regione Abruzzo, in Pescara, Viale Bovio n. 425, Sala Gialla, su conforme convocazione disposta dall'Assessore Regionale preposto alle Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali, con nota prot. n. RA171997/Segr. del 26.06.2014, si riunisce il Comitato di Intervento per le Crisi Aziendali e di Settore (C.I.C.A.S.) per l'esame dei seguenti argomenti all'o.d.g.:

1. Ammortizzatori sociali in Deroga:
  - a) Monitoraggio azioni/verifica della spesa;
  - b) Ulteriori misure di CIG e Mobilità in Deroga;
2. Varie ed Eventuali.

Alla riunione, presieduta dall'Assessore regionale al Lavoro, Marinella Sclocco, sono presenti l'Assessore regionale alle Attività Produttive, Giovanni Lolli, il Direttore Regionale Dott. Germano De Sanctis e il Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per l'Occupazione, Dott. Giuseppe Sciuillo, partecipano i rappresentanti di:

- Amministrazioni Provinciali;
- Direzione Regionale I.N.P.S.;
- M.L.P.S. - Direzione Regionale Lavoro;
- Associazioni dei datori di lavoro;
- Organizzazioni Sindacali dei lavoratori;
- Italia Lavoro.

Il Presidente, in seconda convocazione, accertata la sussistenza del numero legale apre la seduta e, prima di procedere all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, saluta i componenti del Comitato con l'augurio che, per i prossimi anni, tutti insieme, si possa condividere un percorso comune, con azioni concrete da mettere in campo a supporto e sostegno dei lavoratori e a tutela delle attività produttive e dell'occupazione.

Il programma di governo regionale ha tra le sue finalità quella di rilanciare e modernizzare lo sviluppo della regione.

L'Abruzzo, così come indicato dalla Strategia Europa 2020, per tornare ad essere competitivo dovrà favorire la crescita del numero di occupati, incentivare gli investimenti in ricerca e innovazione, innalzare l'efficienza ambientale dei modelli produttivi e di consumo, migliorare la qualità delle nostre istituzioni, aiutare i nostri giovani al raggiungimento di più alti livelli d'istruzione e, soprattutto, porre in essere ogni utile sforzo per ridurre il numero delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale.

Per l'attuazione di tale priorità, il governo regionale adotterà modalità di gestione comuni nell'utilizzo dei Fondi comunitari ed un maggiore orientamento delle politiche ai risultati.

La nostra regione dovrà essere un Abruzzo facile e veloce.

Principale obiettivo dell'Assessorato al Lavoro è quello di proporre un piano per l'occupazione, da realizzare insieme a tutti gli attori del mondo del lavoro. Dare lavoro alle nuove generazioni deve essere un impegno quotidiano, concreto e costruttivo.

Creare nuova occupazione sarà possibile attraverso una politica di attrazione degli investimenti e di sostegno alla crescita delle piccole e medie imprese locali.

Un ulteriore impulso ai processi di sviluppo e diversificazione dell'economia regionale verrà anche dall'integrazione delle risorse turistiche, culturali, territoriali e rurali.

L'Assessore Sclocco cede la parola al vice Presidente Giovanni Lolli il quale si unisce ai saluti e, nell'assicurare una costante e produttiva presenza al tavolo, si associa all'auspicio della Dott.ssa Sclocco di un comune percorso condiviso, finalizzato ad individuare ogni possibile, utile, soluzione alle numerose crisi industriali/occupazionali che interessano la nostra regione.

Rappresenta altresì che saranno incentivati nuovi investimenti e progetti imprenditoriali delle piccole e medie imprese per favorire la nascita di nuove attività, la reindustrializzazione di aree di crisi e il rilancio dell'economia. Si lavorerà per attrarre nuovi investimenti e incrementare quelli esistenti, saranno creati poli, distretti ed alleanze tra aziende per innalzarne il know-how e, conseguentemente, le capacità di sviluppo.

Sarà realizzata una rete regionale per l'innovazione. Il progetto, destinato prioritariamente alle micro-imprese, avrà competenza specifica in materia di innovazione e ricerca, fornirà un servizio integrato dei prodotti/servizi, renderà competitivo e attrattivo il sistema regionale per l'innovazione attraverso una migliore articolazione e comunicazione dei prodotti/servizi all'esterno, garantirà assistenza nella definizione di progetti industriali di ristrutturazione e riconversione produttiva e di progetti di creazione di nuove iniziative e realizzerà attività di monitoraggio durante la fase di attuazione dei progetti.

Come ha avuto modo di affermare il Presidente della Giunta Regionale, dott. Luciano d'Alfonso, questo governo regionale intende attivare un processo di trasformazione integrale che l'Abruzzo attende da tempo, destinato ad impattare sulla società e l'economia della regione.

Gli Assessori, Sclocco e Lolli, assicurano che tutta la Giunta regionale lavorerà all'unisono nell'interesse esclusivo dell'Abruzzo, in particolare forte sinergia ci sarà tra L'Assessorato al Lavoro e L'Assessorato alle Attività Produttive.

Si procede all'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno:

## I° PUNTO O.D.G. - Ammortizzatori sociali in deroga

### a) - Monitoraggio azioni/verifica della spesa.

Il Presidente riferisce al Comitato che nonostante le ripetute istanze avanzate al Ministro del Lavoro, ad oggi, non risultano assegnate ulteriori risorse da destinare agli ammortizzatori in deroga per l'anno 2014.

Si comunica che in data 26/06 si è tenuto un incontro con il Ministro del Lavoro, in conseguenza del quale è intervenuta la circolare con la quale si autorizza le regioni ad accogliere ulteriori richieste di CIG e Mobilità in Deroga.

Nei prossimi giorni si terrà un ulteriore incontro dove, in considerazione della situazione di grave tensione sociale, ai limiti dell'ordine pubblico, dello stato di difficoltà in cui versano i lavoratori e le stesse aziende, si chiederà l'immediato rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 e si rappresenteranno le proposte di modifica al Decreto Interministeriale che fissa i nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi di cui all'art. 4, comma 2 del D.L. n. 54/2013, convertito nella L. n. 85/2013.

Il tema degli Ammortizzatori Sociali in Deroga, già oggetto di approfondimenti in sede di Coordinamento e di IX Commissione delle Regioni in data 23/06 c.a, sarà trattato nella Conferenza delle Regioni del prossimo 10 luglio.

Il Comitato prende atto dell'impegno posto in essere dalla Regione Abruzzo sulle richieste al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in merito al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014 e, in considerazione della drammatica situazione sociale in cui versano le aziende ed i lavoratori abruzzesi, chiede di insistere su tale richiesta da parte del Presidente della Giunta D'Alfonso, anche in occasione del Comitato delle regioni del 10 luglio prossimo. Il Comitato chiede altresì ai parlamentari abruzzesi di intervenire fattivamente presso il MLPS per favorire una positiva soluzione della problematica riferita al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014.

L'Assessore al Lavoro, prende atto di quanto espresso dal Comitato e assicura che sarà sua cura riportare la posizione, così come espressa, al Presidente D'Alfonso e si impegna a tenere aggiornato il Comitato sugli ulteriori sviluppi.

L'Assessore Sclocco procede ad aggiornare il CICAS in merito alle istanze di CIG e Mobilità in deroga presentate per l'anno 2014.

Dall'analisi eseguita da Italia Lavoro in collaborazione con il Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per l'Occupazione e con l'INPS Regionale, sulla base dei dati forniti dalle Province e dal Sistema Informativo dei Percettori (SIP) dell'INPS, emerge che le istanze di Cassa Integrazione in Deroga e di Mobilità in Deroga presentate dal 01.01.2014 al 30.06.2014, riferite a periodi relativi all'anno 2014, coinvolgono circa 11.000 lavoratori, oltre 2.200 aziende e, fatto salvo il coefficiente di tiraggio, sviluppano una spesa di circa € 55.000.000,00, come di seguito dettagliata:

CIG in deroga	
Istanze presentate dal 01.01.2014 al 30.06.2014	2.287
Lavoratori coinvolti	7.490
ore richieste	4.709.886
stima spesa	€ 46.152.022
Mobilità in deroga	
Istanze presentate dal 01.01.2014 al 30.06.2014	3.519
stima spesa	€ 9.212.800

Relativamente all'anno 2013 il Presidente, vista l'attività di ricognizione e monitoraggio delle risorse finanziarie assegnate alla Regione Abruzzo per l'annualità 2013, posta in essere da Italia Lavoro in sinergia con il Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per l'Occupazione e con l'INPS regionale, comunica al Comitato che sono state accertate risorse finanziarie residue pari a circa € 600.000,00.

Il Presidente cede la parola al Dott. Attilio Toriello di Italia Lavoro, per riferire nel dettaglio sull'attività posta in essere.

Il Dott. Toriello illustra i dati dell'attività di ricognizione e monitoraggio effettuata utilizzando il sistema SIP (Sistema Informativo Percettori della banca dati INPS) e informa il Comitato che, tenuto conto delle istanze di Cassa integrazione e Mobilità in deroga disposte dal CICAS con verbale del 20 maggio 2014, delle successive determinazioni di autorizzazione emesse dal competente Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per l'Occupazione e dei conseguenti pagamenti posti in essere dall'INPS ancora in itinere, è stato possibile accertare risorse finanziarie residue pari a € 586.345,00.

Inoltre, il Dott. Toriello, porta a conoscenza del Comitato che dal SIP risultano ancora numero 35 Istanze di CIG in deroga riferite a periodi relativi all'anno 2013, istruite positivamente dalla DRL/MLPS e ancora da autorizzare. Tali Istanze possono produrre una spesa stimata pari a € 387.688,00, importo inferiore alle risorse finanziarie residue accertate e disponibili.

Il Presidente, visti i risultati dell'attività di monitoraggio, tenuto conto che tutte le istanze di Mobilità in deroga riferite all'anno 2013 sono state evase, vista la nota del MLPS prot. n. 40/0020420 del 30/05/2014, propone di accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga, riferite a periodi relativi all'anno 2013, istruite positivamente dalla DRL ed inserite al 30/06/2014 sul Sistema Informativo Percettori della banca dati INPS.

Dopo una breve discussione,

**ALL'UNANIMITÀ**

**SI CONVIENE E DISPONE QUANTO SEGUE**

**CIG IN DEROGA**

**AREA ABRUZZO - AREA SISMA**

- a) Accogliere tutte le istanze di Cassa Integrazione in Deroga, relative all'anno 2013, istruite positivamente dalla DRL e riportate nei relativi provvedimenti prot. n. 5198 del 20/06/2014 e prot. n. 5367 del 27/06/2014, non oggetto di precedenti

autorizzazioni da parte del CICAS, nel limite complessivo, massimo, di spesa pari a € 387.688,00.

Le autorizzazioni regionali e le conseguenti erogazioni da parte dell'INPS, di indennità di CIG in Deroga di cui agli interventi definiti dal presente verbale, saranno effettuate solo subordinatamente alla effettiva disponibilità finanziaria delle risorse assegnate dal Governo alla Regione Abruzzo per l'erogazione dei trattamenti di ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013.

## **b) - Ulteriori misure di CIG e Mobilità in Deroga.**

Il Presidente, rappresenta al Comitato che il Direttore della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del MLPS, con nota prot. 40/0024020 del 26/06/2014, indirizzata a tutte le Regioni e P.A., nelle more dell'entrata in vigore del DM che fissa i nuovi criteri per il riconoscimento degli interventi di cui all'art. 4, comma 2 del D.L. n. 54/2013, convertito nella L. n. 85/2013 ed in considerazione della necessità di non pregiudicare l'efficacia dei limiti quantitativi di durata in esso previsti, ha invitato le Regioni e le Province Autonome a non stipulare accordi o concedere prestazioni di Cassa Integrazione in Deroga alla normativa vigente per periodi superiori a 8 mesi nell'anno 2014. Inoltre nella stessa nota c'è l'invito, in riferimento alla concessione di trattamenti di mobilità in deroga, a non superare i limiti massimi di fruizione previsti dall'articolo 3, comma 4, del testo presentato per il parere delle competenti commissioni parlamentari, che di seguito si riporta:

*"Nel corso dell'anno 2014, il trattamento di mobilità in deroga alla vigente normativa può essere concesso:*

- a. *Per i lavoratori che alla data di decorrenza del trattamento abbiano già beneficiato di prestazioni di mobilità in deroga per almeno tre anni, anche non continuativi, per un periodo temporale che, unitamente ai periodi già concessi per effetto di accordi stipulati prima della data di entrata in vigore del presente decreto, non superi complessivamente cinque mesi nell'anno 2014, non ulteriormente prorogabili, più ulteriori tre mesi nel caso di lavoratori residenti nelle aree di cui al testo unico approvato con d.P.R. 6 marzo 1978, n. 218;*
- b. *Per i lavoratori che alla data di decorrenza del trattamento abbiano beneficiato di prestazioni di mobilità in deroga per un periodo inferiore a tre anni, il trattamento può essere concesso per ulteriori sette mesi, non ulteriormente prorogabili, più ulteriori tre mesi nel caso di lavoratori residenti nelle aree di cui al testo unico approvato con d.P.R. 6 marzo 1978, n. 218. Per tali lavoratori il periodo di fruizione complessivo non può comunque eccedere il periodo massimo di tre anni e cinque mesi, più ulteriori tre mesi nel caso di lavoratori residenti nelle aree di cui al citato testo unico approvato con d.P.R. n. 218 del 1978"*

### **Il Comitato,**

- visto l'art. 2, commi 64 e seguenti della L. 92/2012;
- visto l'art. 19 del Decreto Legge 29/11/2008 n. 185, convertito dalla Legge 28/01/2009, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

- vista l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del lavoro sottoscritta in data 22/11/2012 in sede di Conferenza Stato-Regioni;
- preso atto della nota del MLPS prot. n. 40/0024020, del 26/06/2014;

al fine di continuare a garantire gli obiettivi prefissati dal CICAS e prevedere in favore dei lavoratori particolarmente svantaggiati un adeguato strumento di sostegno al reddito,

**ALL'UNANIMITÀ**  
**CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**

---

**1. DECORRENZA E RISORSE FINANZIARIE**

---

Il presente accordo proroga integra e modifica l'Accordo Quadro che definisce i criteri per l'accesso agli Ammortizzatori Sociali in deroga per l'anno 2013, di cui ai verbali CICAS del 28/12/2012, del 20/03/2013, del 14/05/2013, del 11/07/2013 e del 22/10/2013, del 08/01/2014, 03/03/2014 e del 20/05/2014 e disciplina gli interventi di CIG e Mobilità in Deroga per il periodo dal **01/07/2014 al 31/08/2014**.

Si ribadisce che le autorizzazioni e le conseguenti erogazioni delle indennità di Cassa e di Mobilità in deroga di cui agli interventi definiti dal presente Accordo Quadro, saranno effettuate entro i limiti e subordinatamente alle disponibilità finanziarie delle risorse assegnate alla Regione dal Governo con l'Intesa Stato/Regioni 2013, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome il 22/11/2012 e successivi provvedimenti, nonché al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative, anche con riferimento ai periodi considerati per la scadenza dei trattamenti previdenziali usufruiti in precedenza dai lavoratori interessati e, infine, nel rispetto delle domande di intervento degli ammortizzatori sociali da parte delle aziende e dei lavoratori interessati.

---

**2. MOBILITÀ IN DEROGA - PERIODI RESIDUI ANNO 2014**

---

Relativamente agli interventi di mobilità in deroga per l'Area Abruzzo e Area Sisma, concessi nell'anno 2014, che, per effetto delle disposizioni del verbale CICAS del 03.03.2014, hanno avuto scadenza alla data del 30/06/2014 e, conseguentemente, non integralmente utilizzati per il periodo previsto, il Comitato dispone che gli stessi, vengono prorogati automaticamente dal 01/07/2014, fino alla concorrenza del periodo massimo previsto dallo specifico intervento e, comunque, non oltre il 31/08/2014.

Le Province, senza necessità di richiedere ai lavoratori la sottoscrizione di una nuova istanza di mobilità in deroga, provvederanno d'ufficio a calcolare il periodo residuo dovuto.



**C.I.G. IN DEROGA  
AREA ABRUZZO**

*Gli interventi sotto riportati si intendono in favore dei lavoratori subordinati a tempo indeterminato e determinato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, occupati in unità operative ubicate nella regione Abruzzo, fatta espressa eccezione per i lavoratori di cui al successivo punto "4" - Area Sisma:*

- a) Concessione, fino ad un massimo di nove settimane, e comunque non oltre il 31/08/2014, della CIG in Deroga in favore dei lavoratori subordinati sia a tempo indeterminato che determinato, compresi apprendisti e somministrati, sospesi o a orario ridotto a decorrere dal 01/07/2014, dipendenti da datori di lavoro titolari di unità operative anche artigiane e cooperative, che non rientrano nella disciplina in materia di intervento straordinario di integrazione salariale e che, se destinatari della disciplina del trattamento di integrazione salariale ordinaria, hanno già utilizzato l'intero periodo massimo di durata eventualmente spettante per le sospensioni dell'attività lavorativa; nonché in favore dei lavoratori, con contratti di apprendistato o di somministrazione oppure a domicilio, dipendenti da imprese nelle quali sono in corso trattamenti previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni o riduzione dell'attività lavorativa;
- b) Concessione, fino ad un massimo di nove settimane, e comunque non oltre il 31/08/2014, della CIG in Deroga in favore dei lavoratori titolari di contratti di lavoro subordinato con imprese, anche artigiane e cooperative, che presentano istanza in deroga ai limiti di durata della CIGS previsti dalla legislazione ordinaria, a decorrere dal 01/07/2014. La CIG in deroga può essere richiesta ed utilizzata a condizione che l'impresa abbia già fatto uso di tutti gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni, ordinarie e straordinarie dell'attività e non può andare oltre la data in cui sia nuovamente possibile accedere agli ammortizzatori sociali previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni, ordinarie e straordinarie, dell'attività lavorativa. L'intervento di che trattasi non può essere autorizzato per un periodo superiore a 35 settimane. La misura, nella durata massima di 35 settimane, può essere richiesta ed utilizzata una sola volta; conseguentemente non può essere fruita dalle imprese che hanno già beneficiato dell'omologo intervento di cui ai precedenti accordi quadro.

**MOBILITA' IN DEROGA  
AREA ABRUZZO**

*Gli interventi sotto riportati si intendono in favore dei lavoratori subordinati a tempo indeterminato o determinato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, licenziati, che sono residenti nella Regione Abruzzo da almeno 6 mesi, fatta espressa eccezione per i lavoratori di cui al successivo punto "4" Area Sisma:*

Per tutti gli interventi di cui all'Accordo Quadro, riportati nel verbale CICAS del 03/03/2014, Punto 3, lettere c), d), e), f), g), h), i), j) e k), i termini fissati al 30.06.2014 vengono differiti al 31.08.2014, nei limiti massimi di fruizione previsti dall'articolo 3, comma 4, del testo presentato per il parere delle competenti commissioni parlamentari:

*"Nel corso dell'anno 2014, il trattamento di mobilità in deroga alla vigente normativa può essere concesso:*

- a. Per i lavoratori che alla data di decorrenza del trattamento abbiano già beneficiato di prestazioni di mobilità in deroga per almeno tre anni, anche non continuativi, per un periodo temporale che, unitamente ai periodi già concessi per effetto di accordi stipulati prima della data di entrata in vigore del presente decreto, non superi complessivamente cinque mesi nell'anno 2014, non ulteriormente prorogabili, più ulteriori tre mesi nel caso di lavoratori residenti nelle aree di cui al testo unico approvato con d.P.R. 6 marzo 1978, n. 218;*
- b. Per i lavoratori che alla data di decorrenza del trattamento abbiano beneficiato di prestazioni di mobilità in deroga per un periodo inferiore a tre anni, il trattamento può essere concesso per ulteriori sette mesi, non ulteriormente prorogabili, più ulteriori tre mesi nel caso di lavoratori residenti nelle aree di cui al testo unico approvato con d.P.R. 6 marzo 1978, n. 218. Per tali lavoratori il periodo di fruizione complessivo non può comunque eccedere il periodo massimo di tre anni e cinque mesi, più ulteriori tre mesi nel caso di lavoratori residenti nelle aree di cui al citato testo unico approvato con d.P.R. n. 218 del 1978"*

#### 4. INTERVENTI - TERRITORIO INTERESSATO DAL SISMA DEL 06/04/2009

##### C.I.G. IN DEROGA

##### AREA SISMA

*Gli interventi sotto riportati si intendono in favore dei lavoratori subordinati a tempo indeterminato e determinato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, occupati in unità operative ubicate sul territorio dei comuni colpiti dagli eventi sismici del 6/04/2009, di cui ai decreti n° 3 del 16.04.2009 e n° 11 del 17.07.2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri, fatta espressa eccezione per i lavoratori di cui al precedente punto "3":*

- a) Concessione, fino ad un massimo di nove settimane, e comunque non oltre il 31/08/2014, della CIG in Deroga in favore dei lavoratori subordinati sia a tempo indeterminato che determinato, compresi apprendisti e somministrati, sospesi o a orario ridotto a decorrere dal 01/07/2014, dipendenti da datori di lavoro titolari di unità operative anche artigiane e cooperative, che non rientrano nella disciplina in materia di intervento straordinario di integrazione salariale e che, se destinatari della disciplina del trattamento di integrazione salariale ordinaria, hanno già utilizzato l'intero periodo massimo di durata eventualmente spettante per le sospensioni dell'attività lavorativa; nonché in favore dei lavoratori, con contratti di apprendistato o di somministrazione oppure a domicilio, dipendenti da imprese nelle quali sono in corso trattamenti previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni o riduzione dell'attività lavorativa;*

b) Concessione, fino ad un massimo di nove settimane, e comunque non oltre il 31/08/2014, della CIG in Deroga in favore dei lavoratori titolari di contratti di lavoro subordinato con imprese, anche artigiane e cooperative, che presentano istanza in deroga ai limiti di durata della CIGS previsti dalla legislazione ordinaria, a decorrere dal 01/07/2014. La CIG in deroga può essere richiesta ed utilizzata a condizione che l'impresa abbia già fatto uso di tutti gli strumenti previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni, ordinarie e straordinarie dell'attività e non può andare oltre la data in cui sia nuovamente possibile accedere agli ammortizzatori sociali previsti dalla legislazione ordinaria per le sospensioni, ordinarie e straordinarie, dell'attività lavorativa. L'intervento di che trattasi non può essere autorizzato per un periodo superiore a 35 settimane. La misura, nella durata massima di 35 settimane, può essere richiesta ed utilizzata una sola volta; conseguentemente non può essere fruita dalle imprese che hanno già beneficiato dell'omologo intervento di cui ai precedenti accordi quadro.

**MOBILITA' IN DEROGA  
AREA SISMA**

*Gli interventi sotto riportati si intendono in favore dei lavoratori subordinati a tempo indeterminato e determinato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, che sono residenti da almeno 6 mesi nell'area sisma o, residenti in Abruzzo e licenziati da aziende con sedi operative in uno dei comuni interessati dagli eventi sismici del 06.04.2009, di cui ai decreti n° 3 del 16.04.2009 e n° 11 del 17.07.2009 del Presidente del Consiglio dei Ministri, fatta espressa eccezione per i lavoratori di cui al precedente punto "3":*

Per tutti gli interventi di cui all'Accordo Quadro, riportati nel verbale CICAS del 03/03/2014, Punto 4, lettere c), d), e), f), g), h), i), j), k), l), m), n) e o), i termini fissati al 30.06.2014 vengono differiti al 31.08.2014, nei limiti massimi di fruizione previsti dall'articolo 3, comma 4, del testo presentato per il parere delle competenti commissioni parlamentari:

*"Nel corso dell'anno 2014, il trattamento di mobilità in deroga alla vigente normativa può essere concesso:*

*a. Per i lavoratori che alla data di decorrenza del trattamento abbiano già beneficiato di prestazioni di mobilità in deroga per almeno tre anni, anche non continuativi, per un periodo temporale che, unitamente ai periodi già concessi per effetto di accordi stipulati prima della data di entrata in vigore del presente decreto, non superi complessivamente cinque mesi nell'anno 2014, non ulteriormente prorogabili, più ulteriori tre mesi nel caso di lavoratori residenti nelle aree di cui al testo unico approvato con d.P.R. 6 marzo 1978, n. 218;*

*b. Per i lavoratori che alla data di decorrenza del trattamento abbiano beneficiato di prestazioni di mobilità in deroga per un periodo inferiore a tre anni, il trattamento può essere concesso*

*per ulteriori sette mesi, non ulteriormente prorogabili, più ulteriori tre mesi nel caso di lavoratori residenti nelle aree di cui al testo unico approvato con d.P.R. 6 marzo 1978, n. 218. Per tali lavoratori il periodo di fruizione complessivo non può comunque eccedere il periodo massimo di tre anni e cinque mesi, più ulteriori tre mesi nel caso di lavoratori residenti nelle aree di cui al citato testo unico approvato con d.P.R. n. 218 del 1978"*

---

## 5. - II° PUNTO ALL'O.D.G. - VARIE ED EVENTUALI

---

5.1 - Il Presidente riporta al CICAS che il Ministero del Lavoro, con nota prot. n. 40/0020420 del 30/05/2014, ha invitato le Regioni ad inviare all'INPS, improrogabilmente entro la data del 30/06/2014, per il tramite del Sistema Informativo Percettori, i decreti di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, riferiti a periodi relativi all'anno 2013.

La Direzione Regionale del Lavoro del MLPS, informa che nella giornata del 30 giugno 2014, sono state inserite sul SIP/INPS ulteriori n. 4 istanze di CIGD riferite all'anno 2013.

Il CICAS prende atto e subordina la possibile autorizzazione ed il conseguente pagamento di eventuali ulteriori istanze di CIG in deroga, riferite a periodi relativi all'anno 2013, solo in funzione di ulteriori diverse comunicazioni da parte del MLPS e delega il Dirigente del Servizio Politiche per il lavoro e servizi per l'occupazione, per ogni conseguente attività di verifica, valutazione e conseguente determinazione in merito.

---

### 5.2.- M. Business s.r.l. (MercatoneUno) - punto vendita di Silvi Marina (TE)

Il Presidente sottopone all'attenzione del Comitato la richiesta della M. Business srl, con punto vendita in Silvi Marina (TE), pervenuta con nota ns. prot. n. RA/75160 del 17/03/2014.

L'azienda rappresenta che in data 24/04/2013, presso il MLPS, è stato esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. 218/2000 per la concessione della CIGS per cessazione di attività della durata di 24 mesi con decorrenza dal 13/02/2013 e con nota prot. n. 40/0040564 del 27/11/2013, lo stesso Ministero ha comunicato che l'istanza non può trovare accoglimento perché in contrasto con quanto disposto dall'art. 1, comma 5 della L. 223/1991.

In conseguenza di ciò l'azienda chiede un periodo di 8 mesi di CIG in deroga, per numero 21 lavoratori, a far data dal 13/02/2013.

Il CICAS, preso atto dell'intervenuto percorso ministeriale ed anche in considerazione della nota dello stesso Ministero prot. n. 40/0020420 del 30/05/2014, ritiene di coinvolgere la stessa Direzione Generale per le politiche attive e passive del Lavoro, per verificare lo stato degli atti e condividere la possibilità di riconoscere il periodo di CIG in deroga così come richiesto.

Rinvia al Servizio competente per i conseguenti adempimenti.

---

## 6. CONFERENZA DEI SERVIZI - COMPETENZE

---

Alla Conferenza dei Servizi, presieduta dal dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro e Servizi per l'Occupazione, è demandata la competenza di definire termini e modalità per accedere all'utilizzo delle misure di cui al presente verbale, nonché la predisposizione delle istruzioni operative e della relativa modulistica.

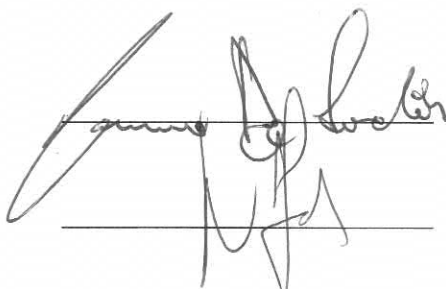
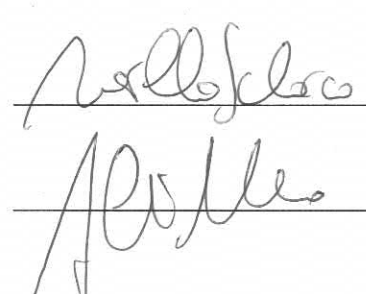

## 7. DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

Le autorizzazioni e le conseguenti erogazioni delle indennità di Cassa e di Mobilità in deroga di cui agli interventi definiti dal presente Accordo Quadro saranno effettuate subordinatamente alle disponibilità finanziarie delle risorse assegnate alla Regione dal Governo con l'Intesa Stato/Regioni 2013 e successivi provvedimenti, nonché al rispetto delle condizioni stabilite dalle disposizioni legislative ed amministrative, anche con riferimento ai periodi considerati per la scadenza dei trattamenti previdenziali usufruiti in precedenza dai lavoratori interessati e, infine, nel rispetto delle domande di intervento degli ammortizzatori sociali da parte delle aziende e dei lavoratori interessati.

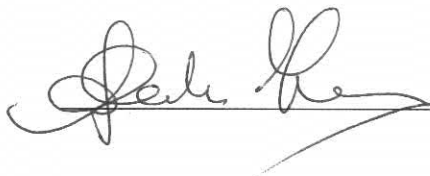
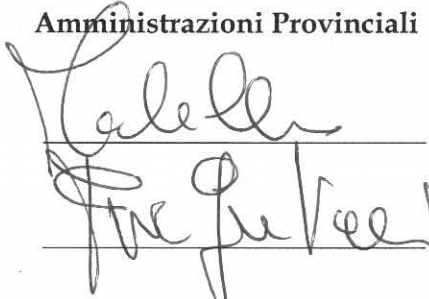

Alle ore 17.00 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Del che è verbale, letto, confermato e sottoscritto.

### Regione Abruzzo

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

### Amministrazioni Provinciali

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

### Direzione Regionale I.N.P.S.

  
\_\_\_\_\_

### M.L.P.S.

### Direzione Regionale Lavoro

\_\_\_\_\_

**Associazioni dei datori di lavoro**

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

**Organizzazioni Sindacali dei lavoratori**

Cgil

Caim

Cisl

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

Furore Taurinadi

**Italia Lavoro**

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*